

Rapporto della Commissione della gestione sul M.M. no. 85 concernente la richiesta di un credito di 190'000.- CHF (IVA incl.) per il ripristino e potenziamento dell'impianto di pompaggio-irrigazione dei giardini Rusca, Lungolago e giardini Jean Arp e il nuovo impianto di pompaggio e irrigazione in zona Parco delle Camelie.

Locarno, 1. luglio 2019

Gentili colleghe ed egregi colleghi,

la vostra commissione ha approfondito in data 27 maggio u.s. il M.M. no. 85 con il capo-dicastero arch. Buzzini ed il dir. Ing. Tulipani della Divisione Logistica e Territorio.

Anzitutto abbiamo loro espresso il nostro stupore nel leggere che gli importanti impianti di irrigazione dei giardini Rusca, del Lungolago e dei giardini Arp si trovano fuori uso da ben 2 anni ed anche quest'anno è oramai scaduto il termine per il loro ripristino in tempo per la stagione. È difficile condividere il perché non si sia intervenuti prima con eventuali riparazioni, possibili con i crediti di manutenzione, o con la presentazione di un M.M. che, come quello presentatoci, necessitava di un credito più ampio per il risanamento, l'aggiornamento, l'ampliamento e la modernizzazione dei vari impianti di irrigazione presenti sul territorio.

Sebbene con il citato ritardo questo M.M. è ora giunto sui nostri tavoli ed abbiamo finalmente potuto analizzarlo.

Come voi stessi, colleghe e colleghi, avete potuto constatare il M.M. è completo e dettagliato per cui, per la sua parte tecnica, non ha dato adito ad alcuna discussione, tutti i commissari hanno dato la loro adesione alla sua approvazione sottolineandone anche i pregi.

Primo fra tutti quello di non più utilizzare in futuro acqua potabile, ma acqua di falda o di lago per l'irrigazione, fatto che tutti hanno ritenuto particolarmente significativo, giusto e doveroso da fare in periodi dove nel mondo molta gente non può disporre regolarmente di questo bene indispensabile alla vita.

In secondo luogo ha trovato il sostegno di tutti anche il progetto di automazione dell'irrigazione che permetterà cospicui risparmi finanziari al Comune in termini di tempo e di qualità del lavoro, dato che un'automazione ben regolata permette interventi molto mirati sia in tempo che in quantità d'acqua con pochi sprechi energetici.

I primi progetti di automazione sono già stati realizzati nel giardino delle sculture di Casorella e nel parco giochi della SI alle Gerre, facendo capo ai relativi crediti per i due immobili citati, altri seguiranno con l'approvazione del presente M.M. ed altri ancora sono allo studio e saranno oggetto di prossimi M.M.

Per completezza d'informazione abbiamo anche voluto conoscere i costi annuali di manutenzione ottenendo dal Municipio le seguenti interessanti risposte:

“La gestione degli impianti di irrigazione del Servizio parchi e giardini è oggetto di un mandato esterno. Nel 2017 i costi di gestione ammontavano a CHF 26'334.-, nel 2018 a CHF 19'467.-. Dato che i costi dipendono soprattutto dall'andamento della meteo stagionale l'esatto costo è difficilmente quantificabile. Con il nuovo impianto le operazioni di accensione/spegnimento saranno certamente più rapide, di conseguenza anche i costi saranno ottimizzati. Il nuovo impianto potrà essere telecomandato e collegato alle attuali centrali meteo. Vi sarà un risparmio notevole di acqua potabile, visto che l'impianto dei giardini Rusca sfrutterà, con la nuova pompa, l'acqua di falda. La pompa a Lago presso il Parco delle camelie sfrutterà l'acqua di lago.

Per l'impianto ai giardini Rusca, sulla base dell'esperienza con impianti analoghi, la manutenzione dell'impianto è ridotto al minimo. Non sono previsti contratti di manutenzione con ditte esterne. Si possono quantificare costi annuali di 5-600.- CHF. Nei primi 2 anni l'impianto è in garanzia. Per il nuovo impianto con pompa a lago, le operazioni di manutenzione regolari saranno in questo caso necessarie e quantificabili in 1'800 CHF /anno. Questi costi sono paragonabili con i costi di impianti simili (es. pulizia della pompa a lago dell'acqua di raffreddamento del Palacinema). La gestione avviene tramite mandato esterno. È prevista una gara per la gestione degli impianti per il periodo 2020 – 2023.”

L'esperienza insegna però anche che impianti automatici di irrigazione necessitano di una certa competenza per gestirli e mantenerli, sarà quindi necessario formare uno o più addetti della squadra dei giardinieri comunali per potere eseguire i lavori in proprio, affinché i costi non abbiano a sfuggire di mano.

La discussione attorno a questo messaggio ci ha inoltre permesso di discutere anche altri temi correlati in particolare attorno alla strategia denominata “Locarno fiorita”, citata nel M.M. Volevamo sapere in particolare se, come in diverse altre Città svizzere, vi è compreso un piano di gestione complessiva del verde della Città, delle misure per valorizzarlo, sia in termini di qualità paesaggistica che di ottimizzazione dei costi, anche tenuto conto dei cambiamenti climatici (sostituzione progressiva flora maggiormente in linea con i cambiamenti climatici in corso, ripensamento interventi di manutenzione che riducono il fabbisogno di acqua, fiori versus prato inglese, ecc.).

Le risposte sono state affermative tuttavia con alcuni distinguo: secondo quanto dichiaratoci dall'ing. Tulipani andrà prima consolidata l'organizzazione con un nuovo responsabile ed in seguito la digitalizzazione per avviare progetti di rivalutazione del verde pubblico non prima di aver avviato una strategia di gestione dei boschi del Delta con la contemporanea lotta alle neofite per la quale abbiamo nel frattempo ricevuto e già approvato il relativo M.M..

Naturalmente questa strategia avrà un costo non indifferente (l'abbiamo già visto nel testé citato M.M.) per affrontare il quale andranno trovate le necessarie risorse, che purtroppo a Locarno non sono disponibili in misura analoga che altrove.

In base a tutto quanto sopra esposto vi invitiamo quindi ad approvare le conclusioni del M.M. no. 85 così come esposte dal Municipio nel M.M. stesso.

Con ossequio, per la commissione della gestione:

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi

Stefano Lucignano

Pier Mellini

Simone Merlini

Angelo Pelloni

Nicola Pini

Fabrizio Sirica

Gianbeato Vetterli (relatore)